



ULTRASPORTI: NONOSTANTE I MORTI, PORTI E MARITTIMI ASPETTANO ANCORA

Roma, 13 gennaio. “Nonostante i gravissimi incidenti di questi ultimi mesi che si aggiungono tristemente ad un bilancio che sembra non aver mai fine, finora ancora non si sono ripresi i Tavoli di confronto per l’adeguamento delle normative 271 e 272 sulla sicurezza portuale e marittima” così i Segretari nazionali Ultrasporti Marco Odone e Paolo Fantappiè in una nota esprimono la loro forte preoccupazione.

“Prima che si ripetano altre improvvise per quanto annunciate tragedie per il perdurare del mancato adeguamento normativo, è necessario che il Governo ed i Ministeri competenti riaprano urgentemente i Tavoli, che sembrano caduti nel dimenticatoio, nonostante gli incidenti che quotidianamente si verificano nei porti e sulle navi” prosegue la nota

E’ necessario ed urgente che la sicurezza sia declinata in ogni pratica quotidiana del lavoro portuale e di bordo, tenendo conto anche delle forti interazioni tra di loro, che inevitabilmente caratterizzano le attività marittimo-portuali. Per questo chiediamo quanto prima non solo la ripresa dei Tavoli interrotti, ma anche che si arrivi ad un lavoro congiunto che armonizzi la sicurezza tra la terra e il bordo. Infine – concludono i sindacalisti – è necessario implementare un sistema che preveda più controlli e più ispezioni da parte degli organi di vigilanza ”.